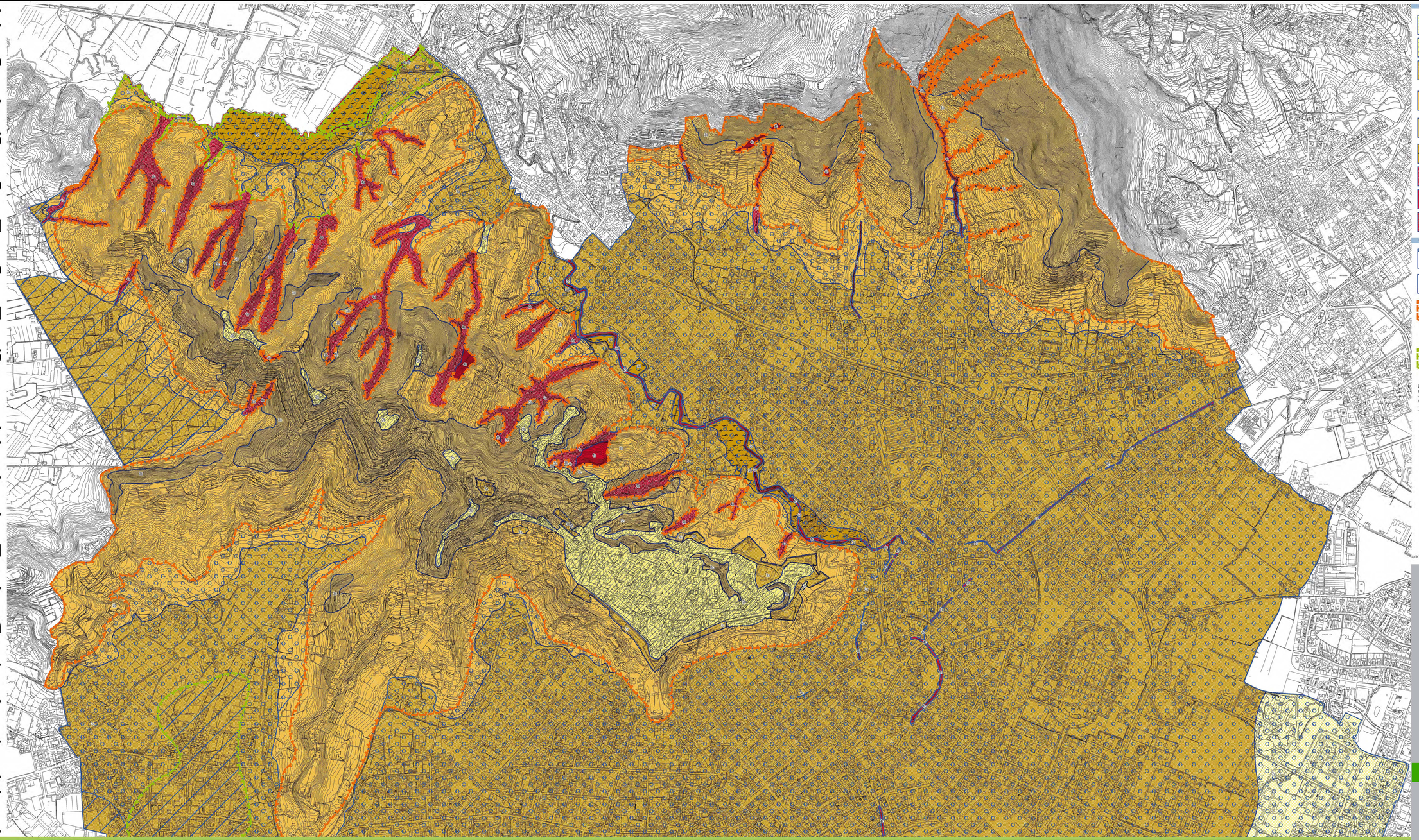
FATTIBILITÀ GEOLOGICA



Classi di fattibilità geologica

2a - Area con moderate limitazioni alla modifica delle destinazioni d'uso dei terreni. Sono da accertare le proprietà geomeccaniche ed idrogeologiche del sottosuolo.

2b - Area con moderate limitazioni alla modifica delle destinazioni d'uso dei terreni. Sono da accertare le caratteristiche geomeccanica del substrato roccioso, l'eventuale presenza e litologia dei depositi superficiali.

3a - Area con consistenti limitazioni d'uso connesse alle modeste caratteristiche geotecniche del primo sottosuolo oppure con consistenti eterogeneità verticali ed orizzontali (compresse le zone con materiale di riporto). Sono da accertare le caratteristiche geomeccaniche ed idrogeologiche del sottosuolo. In caso di possibile rinvenimento di acqua superficiale si dovrà effettuare un'analisi geomorfologica in un intorno significativo all'area di progetto.

3b - Area con consistenti limitazioni d'uso connesse alle caratteristiche geotecniche del primo sottosuolo ed all'acclività dei pendii. Sono da accertare le caratteristiche geotecniche ed idrogeologiche del terreno al fine di procedere ad una analisi di stabilità del complesso pendio-opera.

3c - Area con consistenti limitazioni d'uso connesse alla pendenza della superficie topografica. Si dovranno accertare le caratteristiche dell'ammasso roccioso subaffiorante, la presenza e la natura di una eventuale copertura detritica superficiale e la capacità drenante del primo sottosuolo al fine di procedere ad un'analisi del complesso pendio-opera.

3d - Area a rischio di esondazione e ristagno delle acque superficiali. Oltre alle prescrizioni della sottoclasse 3a, qualsiasi richiesta di concessione edilizia dovrà comprendere una valutazione del rischio effettivo di allagamento/allagamento.

4a - Area di pertinenza torrentizia a forte rischio idrogeologico. Le problematiche sono connesse all'erosione accelerata lungo le aste torrentizie ed al pericolo di innesco di scivolamenti e franamenti lungo i versanti.

4b - Area potenzialmente soggetta a crollo, tramito ed accumulo di massi.

4c - Area adiacente ai corsi d'acqua principali, da mantenere a disposizione per consentire l'accessibilità per interventi di manutenzione e la realizzazione di opere di difesa.

Classificazione sismica

Z4 L3 - aree soggette ad amplificazione litologica in cui è obbligatoria l'applicazione del 3° livello di approfondimento sismico.

Z4 L2-3 - aree soggette ad amplificazione litologica in cui è necessario valutare puntualmente, in fase di progetto, il fattore di amplificazione tipico del sito in esame. Nel caso in cui tale valre fosse superiore ai limiti di soglia propri per il tipo di suolo si dovrà applicare il 3° livello di approfondimento sismico.

Z3 - Zona di cresta e scarpata morfologica.

In questafase l'applicazione del 3° livello di approfondimento sismico è obbligatoria nei seguenti casi:
1) aree di cresta o scarpata (PSL Z3) nei casi si prevedano costruzioni con strutture flessibili e sviluppo verticale (edifici/strutture composte fra i 5 e i 15 piani);
2) aree di cresta o scarpata (PSL Z3) ne in un intorno significativo dell'area di progetto si rilevino aspetti morfologiche ricadenti nella casistica delle PSL Z3 ed il Fattore di Amplificazione, che va calcolato caso per caso, sia maggiore della soglia DI (tabelle 11 e 12).

Z2 - Zona con terreni di fondazione particolarmente scadenti.

In questafase è obbligatoria l'applicazione del 3° livello di approfondimento sismico per la valutazione quantitativa dei cedimenti.

L'applicazione del terzo livello di approfondimento sismico può essere evitata utilizzando lo spettro di norma caratteristico della categoria di suolo superiore, seguendo il seguente schema:
- in sostituzione dello spettro per la classe sismica B si può utilizzare quello previsto per il suolo di classe C, nel caso in cui la soglia non fosse sufficientemente cautelativa si può utilizzare lo spettro previsto per il suolo di classe D;
- in sostituzione dello spettro per la classe sismica C si può utilizzare quello previsto per il suolo di classe D;
- in sostituzione dello spettro per la classe sismica E si può utilizzare quello previsto per il suolo di classe D.

aprile 2010

EUROGEO Bergamo

PGT
Piano di Governo del Territorio

COMUNE DI BERGAMO

AGGIORNATO AL 21.09.2011

STUDI DI SETTORE

STUDIO GEOLOGICO E IDROGEOLOGICO
(ai sensi della D.G.R. 8/7374 del 28 maggio 2008)

SG14b

CARTA DELLA FATTIBILITA' GEOLOGICA DELLE AZIONI DI PIANO

FOGLIO A

scala 1:5.000